

Circolare Mise sugli step dell'incentivo. Le istanze delle imprese a partire dal 2 maggio

Accredito per i fondi Sabatini

Banche e intermediari finanziari devono registrarsi

DI CINZIA DE STEFANIS

Arrivano le regole operative per banche e intermediari finanziari per accreditarsi sulla piattaforma Mise <https://benistrumentali.incentivialeimprese.gov.it/Banche/Validazione> per l'erogazione dei finanziamenti Sabatini-ter (acquisto beni strumentali). I soggetti già aderenti, che alla data di firma dell'addendum 2016 (17 marzo 2016) alla convenzione beni strumentali abbiano già sottoscritto un contratto di finanziamento quadro esistente, al fine di poter erogare ulteriori finanziamenti, devono accettare le modifiche apportate alla convenzione originaria del 14 febbraio 2014. I soggetti non ancora aderenti alla convenzione originaria che per la prima volta intendano aderire alla convenzione sono tenuti invece a compilare il modulo di adesione e l'allegato tecnico. Questo è quanto si legge nella nota del Ministero dello sviluppo economico, circa le modalità operative di accreditamento da parte di banche e intermediari finanziari per la concessione dei finanziamenti Sabatini-ter. Le domande per accedere all'agevolazione devo-

I finanziamenti solo dalle banche accreditate

Banche e intermediari finanziari	Le banche e gli intermediari finanziari che dal 2 maggio vorranno erogare finanziamenti alle pmi legati all'acquisto dei beni strumentali sono tenuti ad accreditarsi sulla piattaforma Mise https://benistrumentali.incentivialeimprese.gov.it/Banche/Validazione
Soggetti non ancora aderenti	I soggetti non ancora aderenti alla convenzione originaria che per la prima volta intendano aderire alla convenzione sono tenuti a compilare il modulo di adesione e l'allegato tecnico

no essere presentate a partire dal due maggio prossimo.

SOGGETTI GIÀ ADERENTI. In particolare, i soggetti già aderenti devono trasmettere a cassa depositi e prestiti, tramite la piattaforma digitale dalla stessa predisposta, una dichiarazione di accettazione, unitamente all'allegato informazioni tecniche debitamente compilati e sottoscritti digitalmente da un firmatario munito dei necessari poteri di rappresentanza. Sarà cura di Cassa depositi e prestiti, previa verifica delle informazioni contenute nella dichiarazione di accettazione, trasmettere via Pec al ministero dello sviluppo economico e ad Abi copia delle dichiarazioni di accettazione e degli allegati tecnici.

Il MiSe e l'Abi si impegnano a pubblicare sui rispettivi siti internet e a tenere aggiornato l'elenco di tutti gli istituti aderenti. Cassa depositi e prestiti si impegna, a sua volta, a pubblicare sul proprio sito internet e a tenere aggiornato l'elenco di tutte le banche e gli intermediari finanziari che abbiano sottoscritto una dichiarazione di accettazione e/o un contratto di finanziamento quadro. Gli istituti aderenti si impegnano, entro trenta giorni dall'invio, a seconda dei casi, del modulo di adesione o della dichiarazione di accettazione, a predisporre - e costantemente aggiornare - appositi fogli informativi in relazione ai finanziamenti bancari legati alla Sabatini-ter, nei quali informare le

pmi circa la propria scelta di erogare i finanziamenti mediante il ricorso esclusivo alla provvista di Cdp a valere sul plafond, il ricorso esclusivo a provvista diversa da quella di cui al precedente di Cdp ovvero il ricorso alternativo alla provvista derivante dai finanziamenti erogati da Cdp ovvero ad altra provvista.

COMPITI MISE. Entro cinque giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta di prenotazione dei contributi, il Ministero dello sviluppo economico si impegna a comunicare al relativo istituto aderente, la disponibilità, totale o parziale, delle risorse erariali. Laddove, sulla base dei propri insindacabili parametri, l'istituto aderente

decida di concedere il finanziamento, quest'ultimo si impegna ad adottare, entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello di ricezione della comunicazione da parte del MiSe in merito alla disponibilità dei contributi. I finanziamenti saranno concessi (anche nella forma di leasing finanziario) esclusivamente per finanziare investimenti della relativa pmi per l'acquisto di macchinari, impianti, beni strumentali di impresa e attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo, nonché di hardware, software e tecnologie digitali, classificabili, nell'attivo dello stato patrimoniale, alle voci B.II.2, B.II.3 e B.II.4, dell'articolo 2424 del codice civile, e destinati a strutture produttive già esistenti o da impiantare, ovunque localizzate nel territorio nazionale.